

Angelo Piermattei

Lettere sulle rotte oceaniche

di due imprenditori toscani
del XIX secolo



Il libro racconta un tema importante nell'ambito della rivoluzione industriale del XIX secolo, quello dello sviluppo dei sistemi di trasferimento della comunicazione scritta attraverso gli oceani.

Il libro è stato concepito per interessare:

- sia i collezionisti di antiche lettere, testimoni della storia postale,**
- sia chi ama approfondire le storie contemporanee di quegli imprenditori nella loro ostinata ricerca di nuovi mercati commerciali nel mondo.**



*Vito Viti (1787-1866),
«**nord-America FILADELFIA**»*



*Giuseppe Viti (1816-1860),
«.....in giro per il mondo»*



*il Palazzo dei Priori con il Palazzo Pretorio e la Torre del Porcellino
di Volterra, città di riferimento per **l'estrazione dell'alabastro**;
sotto un esempio di arte prodotta con l'alabastro volterrano..*



**PERCORSI SEGUITI DAI CARTEGGI DI LETTERE-VITI SUGLI OCEANI, 1833-1874,
UN PERIODO DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE CHE VEDE LA NAVE
A VELA LASCIARE IL PASSO A QUELLA A VAPORE PIU' VELOCE E AFFIDABILE.**



OGGI POSSIAMO DISTINGUERE TRE CARTEGGI VITI (1833-1874)

- il **CARTEGGIO FILADELFIA**, noto a molti filatelisti, fu rinvenuto in quella città agli inizi del XX secolo e oggi si trova disperso in tantissime collezioni; si tratta di circa 250 lettere ricevute dai Viti di Filadelfia, di cui circa 210 dal 1853 al 1874, dopo lunga ricerca, sono oggi documentate sul Sito www.diena-roma.it dell'AFI «A. Diena»;

- il **CARTEGGIO WASHINGTON**, costituito da una decina di lettere, tutte senza francobolli dal 1842 al 1850, oggi conservate presso la Georgetown University di Washington insieme a tanti documenti dei Viti di Filadelfia, il tutto custodito in alcuni faldoni che il nipote di Vito Viti lasciò a futura memoria;

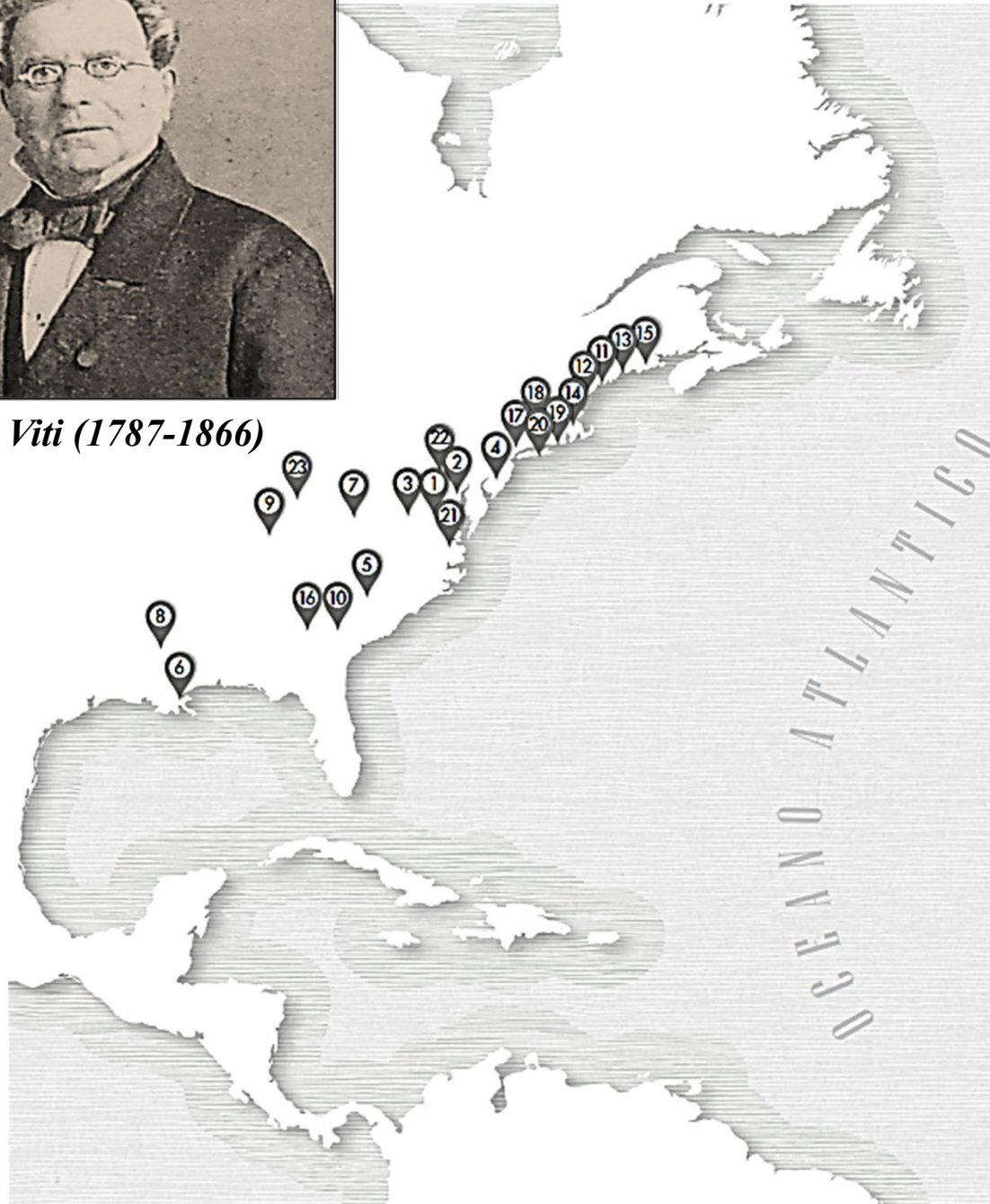
- il **CARTEGGIO VOLTERRA**, costituito da circa 80 lettere, la maggior parte prefilateliche dal 1833 al 1868, questo carteggio è conservato nell'archivio della famiglia Viti rimasta a Volterra e contiene lettere di Giuseppe Viti e solo otto di Vito Viti.

Le lettere di questi tre CARTEGGI riportano testimonianze delle attività e delle ambizioni dei due mercanti avventurieri che, spinti da esigenze ed obiettivi diversi, visitarono paesi allora sconosciuti per la maggior parte della popolazione del vecchio continente.



Vito Viti (1787-1866)

CAPITOLO: VITO VITI

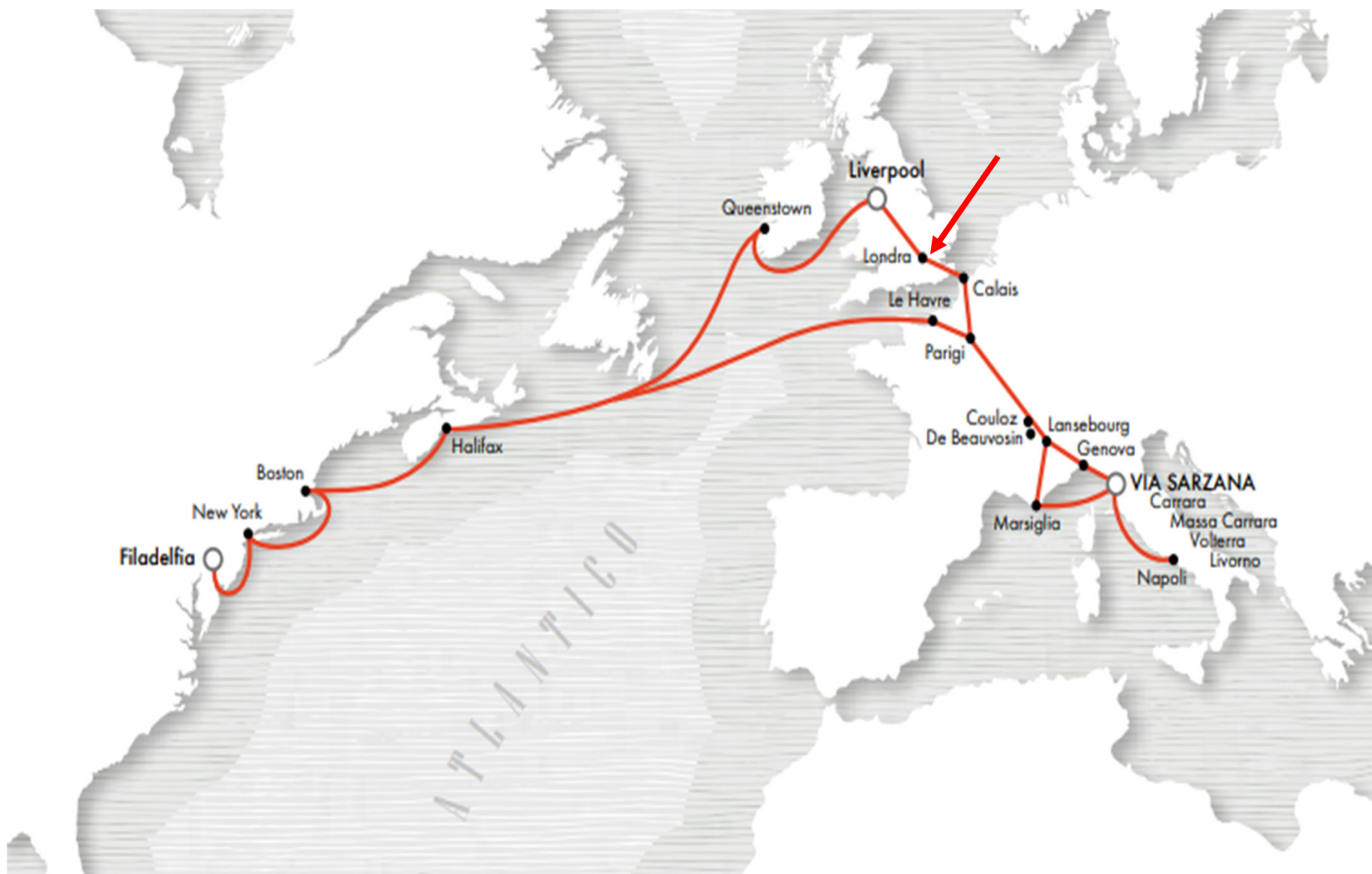


1. Alexandria (Virginia)
2. Baltimora (Maryland)
3. Georgetown (Washington)
4. Filadelfia (Pennsylvania)
5. Charlotte (Caroline),
6. New Orleans (Luisiana)
7. Charleston (Carolina)
8. Vickburg (Mississippi)
9. Louisville (Kentucky)
10. Augusta (Georgia)
11. Newburyport (Massachusetts)
12. Salem (Massachusetts)
13. Portland (Maine)
14. Boston (Massachusetts)
15. Portsmouth (New Hampshire)
16. Augusta (Georgia)
17. New York
18. Hartford (Connecticut)
19. Providence (Rhode Island)
20. Norwich (Connecticut)
21. Fredericksburg (Virginia)
22. Baltimora (Maryland)
23. Cincinnati (Ohio)



Un disegno di vista aerea del 1850 di Filadelfia, bagnata dal fiume Delaware, la freccia indicata la zona dove si trova la strada South Front Street, in prossimità del porto dove per anni Vito Viti e figli svilupparono la loro attività.

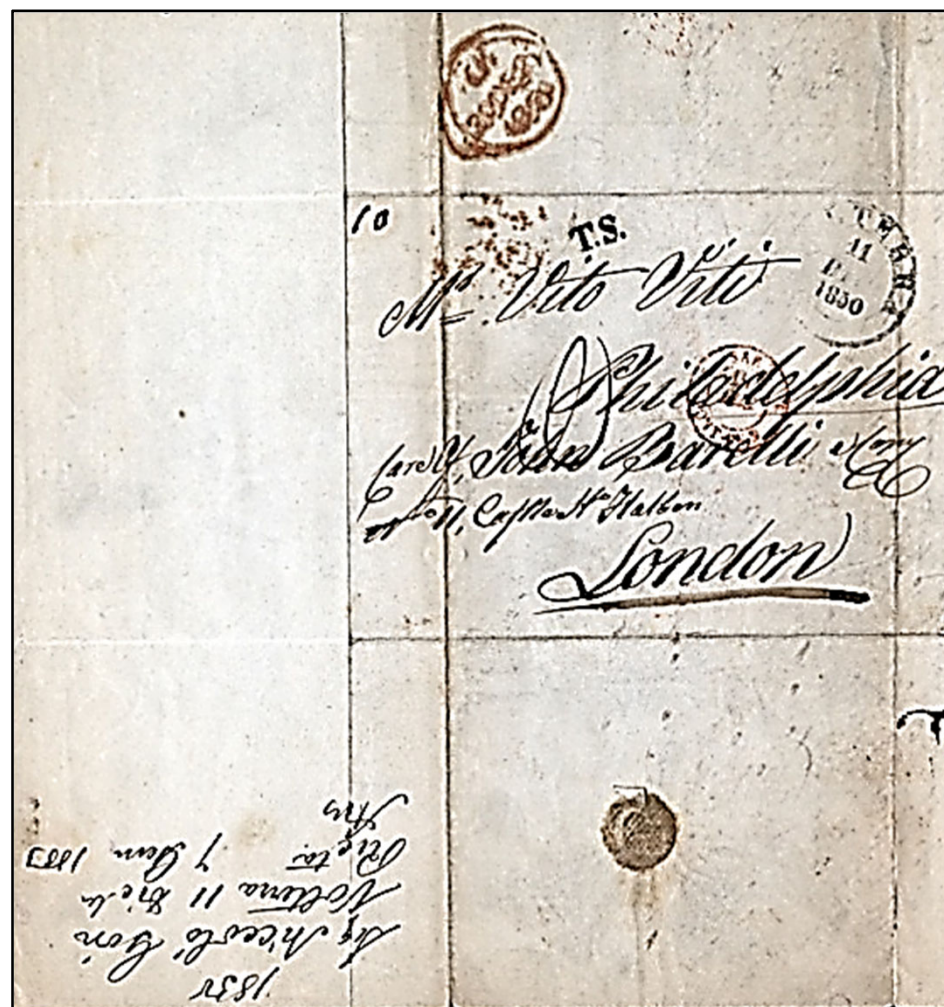
ALCUNI PERCORSI DELLE MISSIVE TRA L'ITALIA E FILADELFIA RICEVUTE DAI VITI



UN ESEMPIO DI AVVIO DELLE MISSIVE ATTRAVERSO L'OCEANO ATLANTICO



Lettera scritta da Vito, da Wilmington nel Nord Carolina, del 26 gennaio 1849, giunse a Niccolò e figli in Volterra il 3 marzo. In totale la lettera viaggiò per 35 giorni.



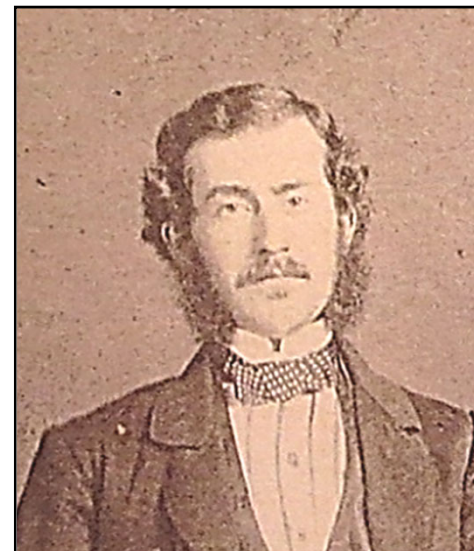
Lettera da Volterra di un certo Gori per Vito avviata il giorno 11 dicembre 1850 da Volterra per Filadelfia, dove giunse dopo 27 giorni.

CON L'IMPIEGO DEL FRANCOBOLLO SI ERANO **RIDOTTI I TEMPI** DI CONSEGNA
E I COSTI DELLA LETTERA «PREPAGATA», AVEVA VINTO LA RIFORMA POSTALE DI
SIR ROWLAND HILL E NEL 1888 NACQUE **L'UPU** LA PRIMA ISTITUZIONE GLOBALIZZANTE
DEL MONDO E **IL FRANCOBOLLO DIVIENE ANCHE UN MESSAGGERO DI EVENTI STORICI.**





*I ritratti di Alonzo (1827-1904)
a sinistra e
Francis (1832-1908) a destra;
i due figli di Vito Viti che
condivisero costantemente
l'attività del padre.*



*Una foto,
realizzata tra
il 1855-1858, che
ritrae l'edificio che
ospitava la ditta
Viti e figli in
639 Arch Street,
di Filadelfia.*



Cartolina di Alonzo e Francis Viti per pubblicizzare le sculture, prodotte nei laboratori di Volterra, presenti in occasione dell'Esposizione Centennale delle Arti, Manufatti e prodotti del Suolo e delle Miniere, tenutasi a Filadelfia nel 1876.

La manifestazione celebrò anche il centenario dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America e della dichiarazione del 4 luglio 1776.

Via "Market street" in Filadelfia nel 1905 quando venne rinvenuto il CARTEGGIO FILADELFIA, che rischiò di andare al macero.





*-Marcel Alonzo Viti, figlio di Alonzo, divenuto un brillante e affermato avvocato consegnò, nei primi anni del '900, molti documenti della ditta Viti alla Georgetown University di Washington. Oggi molti documenti della famiglia Viti, tra cui alcune lettere che oggi costituiscono quello che ho definito: **CARTEGGIO WASHINGTON**, sono conservati in alcuni faldoni.*



Secondo capitolo

I VIAGGI DI GIUSEPPE VITI IN QUATTRO PERIODI

Giuseppe Viti (1816-1860)

0. Volterra
1. New York
2. Washington
3. Filadelfia
4. Baltimora
5. Guadalajara
6. Vera Cruz
7. Boston
8. Providence
9. Maryland
10. New Maryland
11. Isole Vergini
12. Guaiara
13. Venezuela
14. Parigi
15. Marsiglia

29. Cairo
30. Suez
31. Bombay
32. Puma
33. Madras
34. Galle - Ceylon
35. Calcutta
36. Barduan
37. Marschidabad
38. Benares
39. Lucknow
40. Allahabad
41. Singapore

16. Lione
17. Le Havre
18. Giamaica
19. Puerto Reale
20. Puerto Velo
21. Quito
22. Perù
23. Valparaiso - Santiago
24. Chillan
25. Buenos Aires
26. Rio de Janeiro
27. Napoli
28. Alessandria

PRIMO PERIODO (1824-1830) in Nord-America.
SECONDO PERIODO (1833-1841) in Centro America.



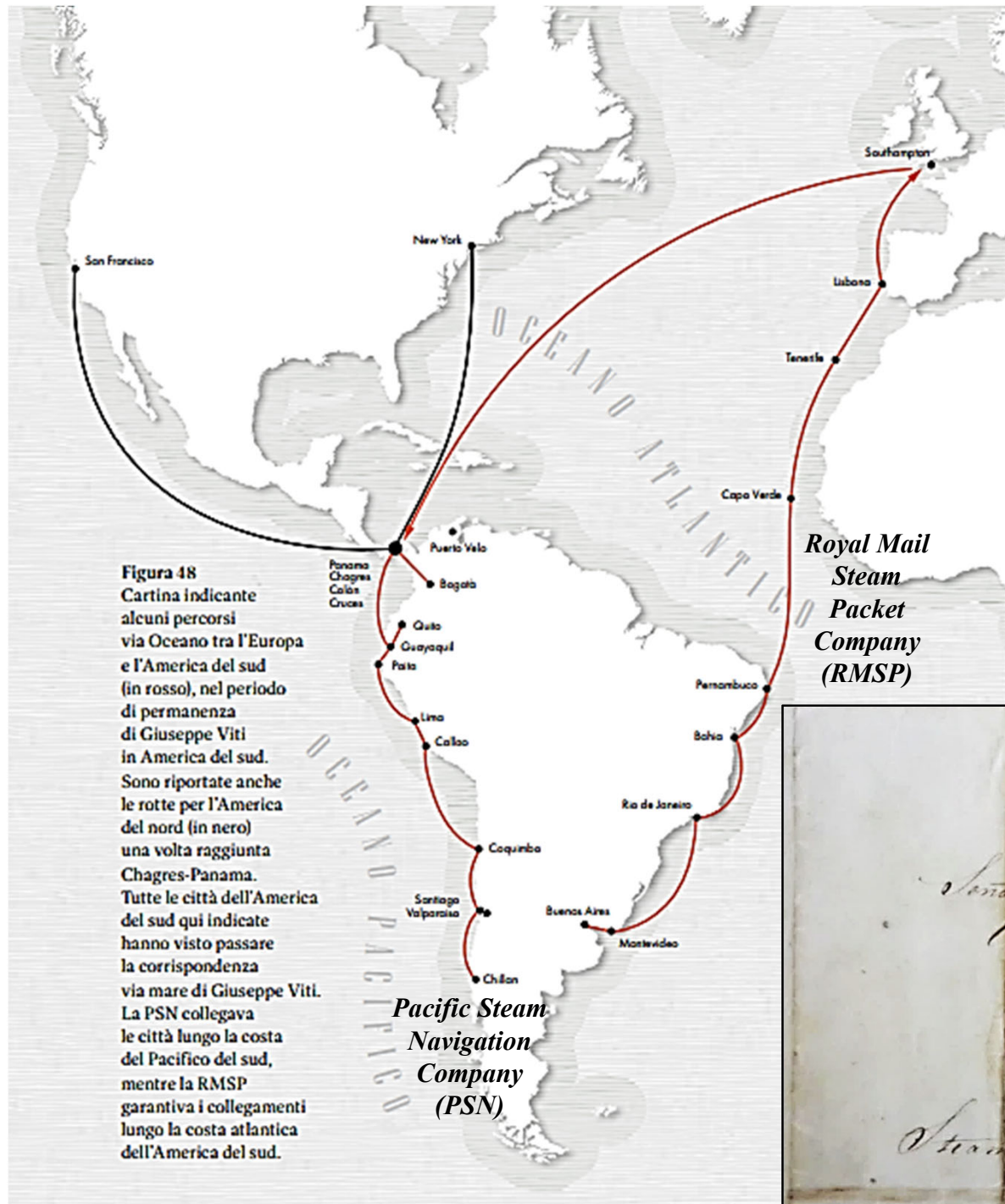


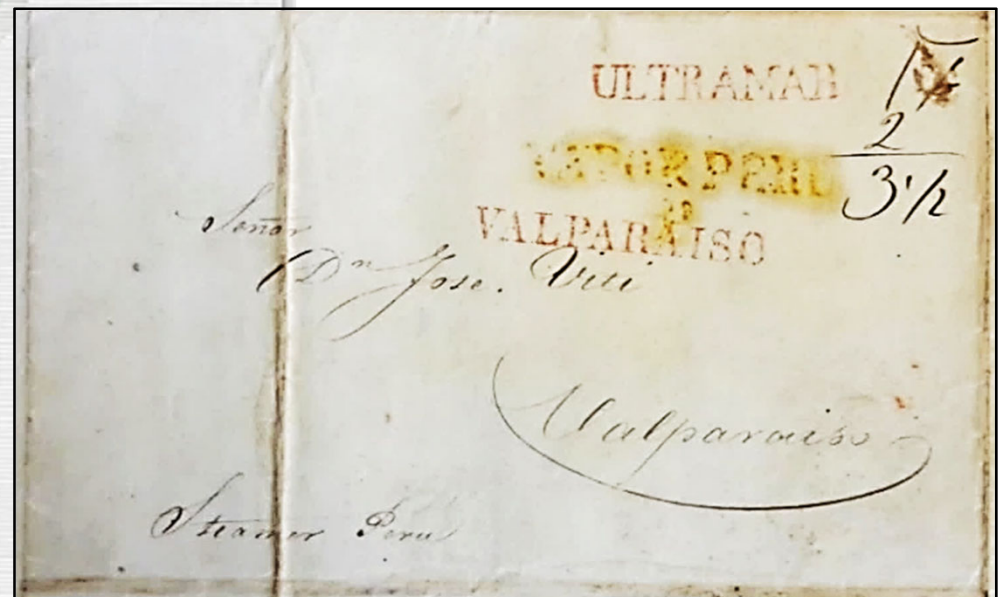
Figura 48
 Cartina indicante alcuni percorsi via Oceano tra l'Europa e l'America del sud (in rosso), nel periodo di permanenza di Giuseppe Viti in America del sud. Sono riportate anche le rotte per l'America del nord (in nero) una volta raggiunta Chagres-Panama. Tutte le città dell'America del sud qui indicate hanno visto passare la corrispondenza via mare di Giuseppe Viti. La PSN collegava le città lungo la costa del Pacifico del sud, mentre la RMSP garantiva i collegamenti lungo la costa atlantica dell'America del sud.

Royal Mail Steam Packet Company (RMSP)

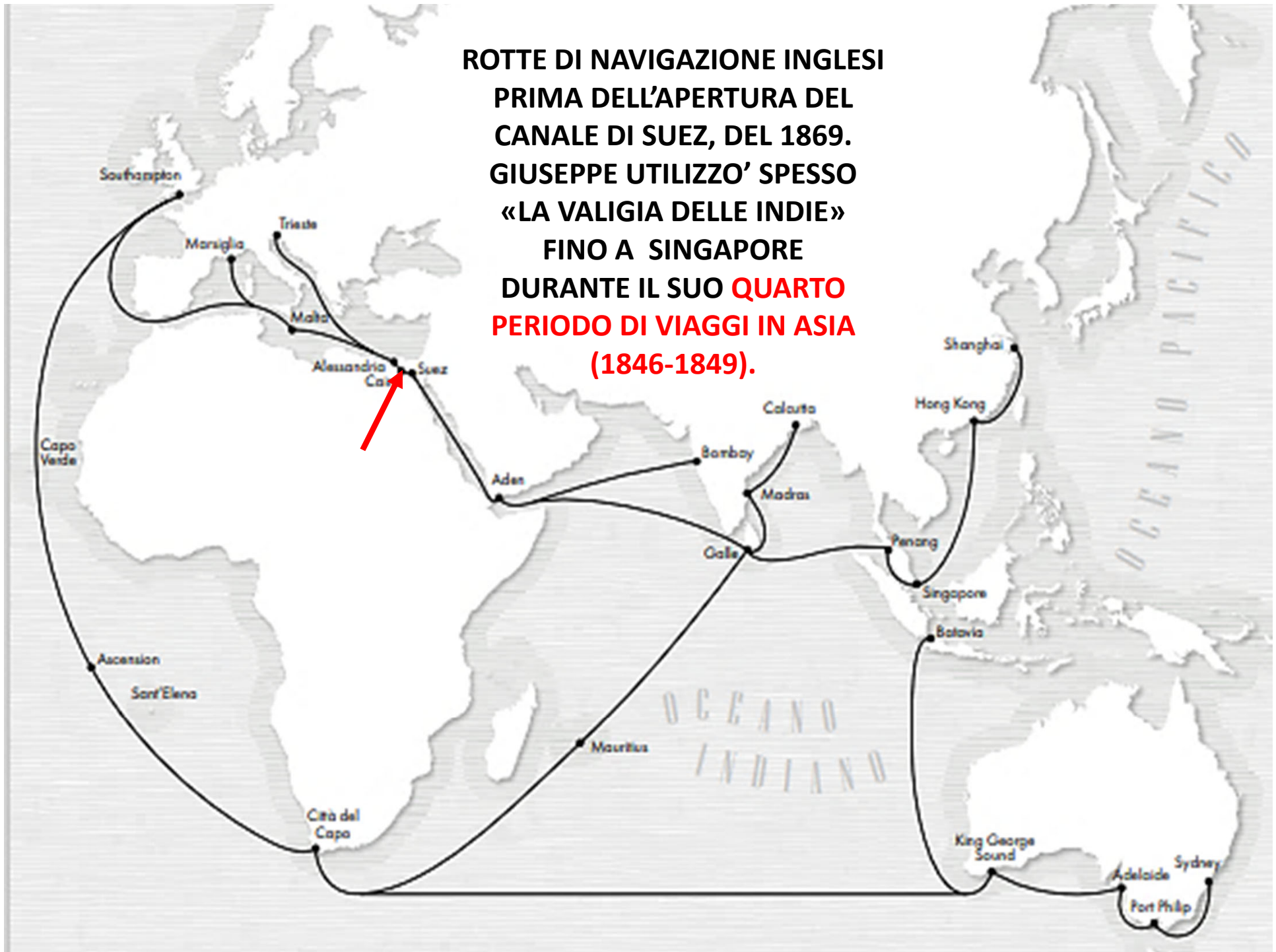
Pacific Steam Navigation Company (PSN)

SCHEMATICAMENTE SONO RIPORTATI IN ROSSO I PERCORSI DELLE MISSIVE SCAMBIATE DA GIUSEPPE, NEL SUO TERZO PERIODO DEI VIAGGI, IN AMERICA DEL SUD (1841-1845).

Lettera dal Peru' per Valparaiso in Cile viaggiata per un tratto di Oceano Pacifico con il vapore Peru', della "Pacific Steam Navigation Company."



**ROTE DI NAVIGAZIONE INGLESSE
PRIMA DELL'APERTURA DEL
CANALE DI SUEZ, DEL 1869.
GIUSEPPE UTILIZZO' SPESSO
«LA VALIGIA DELLE INDIE»
FINO A SINGAPORE
DURANTE IL SUO **QUARTO**
PERIODO DI VIAGGI IN ASIA
(1846-1849).**



**DURANTE IL SUO PASSAGGIO TRA
ALESSANDRIA E SUEZ,
GIUSEPPE VISSE QUALCHE MOMENTO DA TURISTA
FINALIZZATO A FARLO CONOSCERE AI PARENTI E
A TANTI CITTADINI VOLTERRANI.**



**IL PERICOLO DEL COLERA A BOMBAY
PORTA GIUSEPPE A CALCUTTA**



**LETTERA DA LIVORNO DEL
23 APRILE 1848 DEI GENITORI DI
GIUSEPPE, PER CALCUTTA,
DOVE GIUNSE DOPO 48 GIORNI.**



**LETTERA DI GIUSEPPE DA CALCUTTA
DEL 1° DICEMBRE 1848
PER VOLTERRA,
DOVE GIUNSE DOPO 54 GIORNI.**

UNA CARTINA DELL'INDIA CON A NORD LA REGIONE DEL «UTTAR PRADESH» CON CAPITALE LUCKNOW. A FIANCO IL RE DELLA REGIONE, CHE NOMINO' GIUSEPPE EMIRO DEL NEPAL DOPO AVER SUPERATO NUMEROSE DIFFICOLTA' PRESSO LA CORTE DEL NABABBO.





**GIUSEPPE LASCIA
LUCKNOW
CON TUTTI GLI ONORI.
LUI ORA E' UN PRINCIPE
MA SENZA IL PRINCIPATO.**

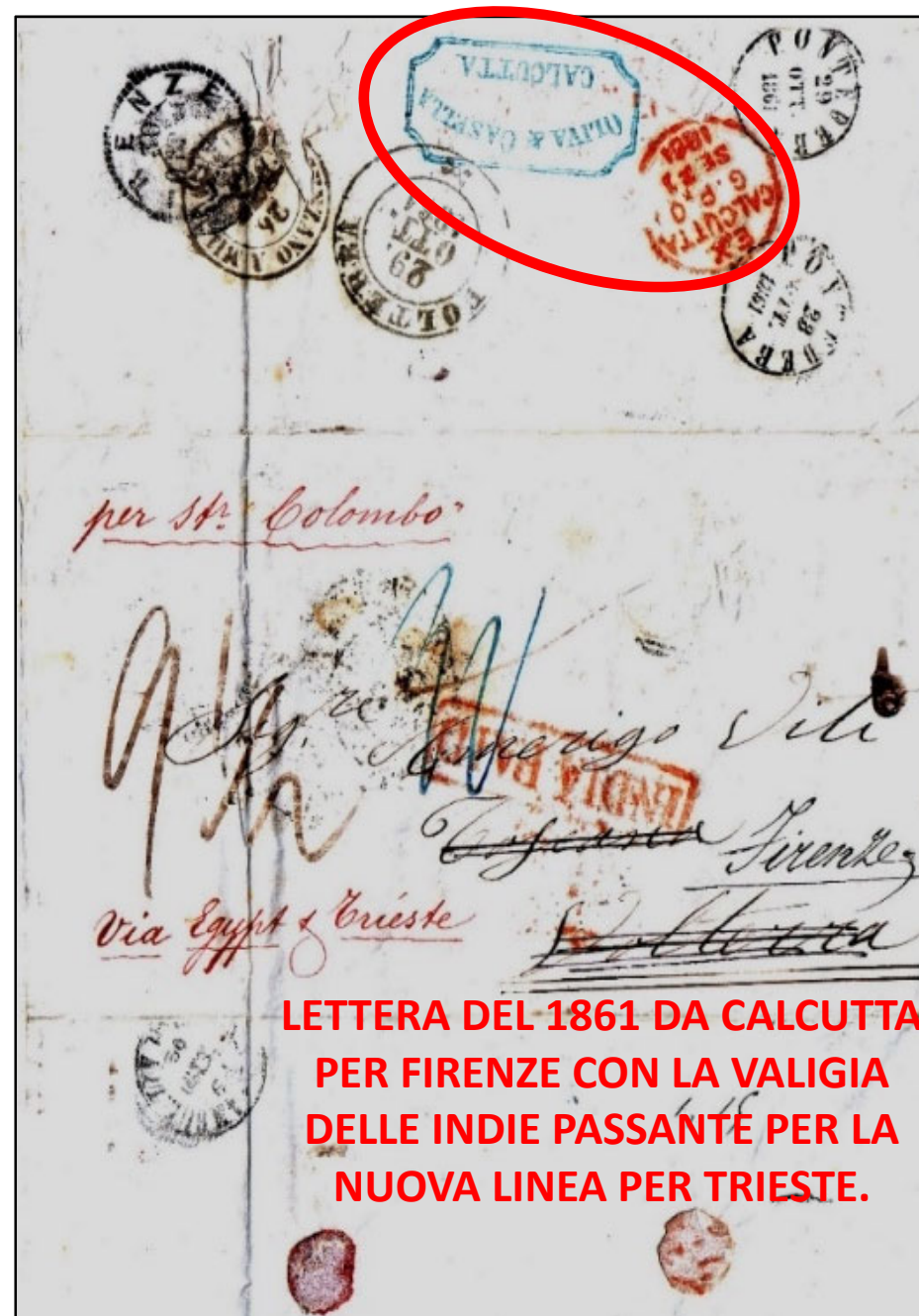
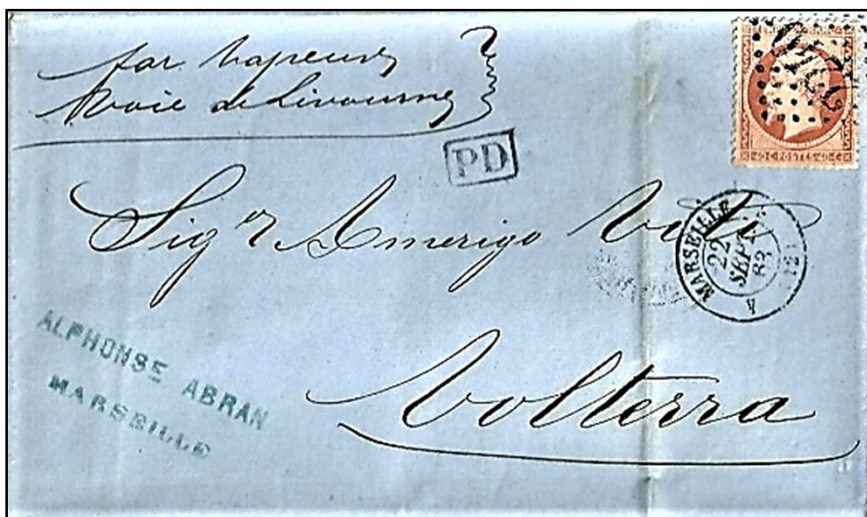
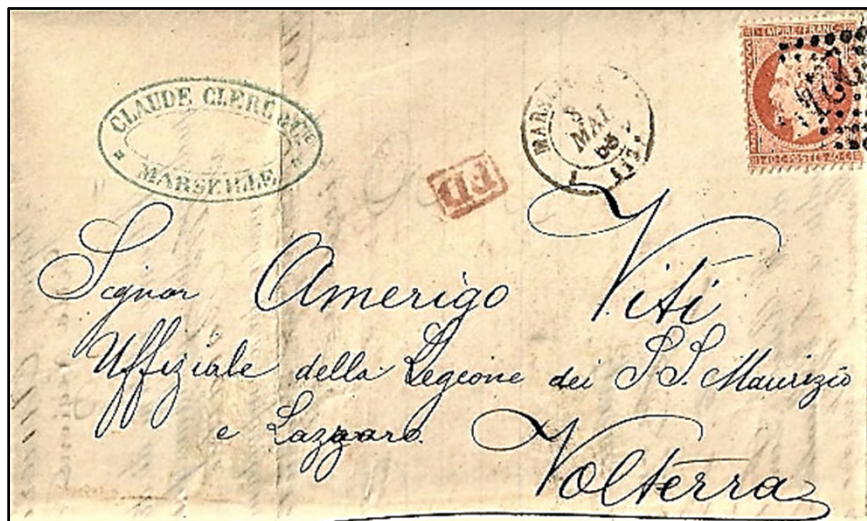
**I PARAMENTI DI
EMIRO DEL NEPAL,
CONSERVATI NEL MUSEO DI
PALAZZO VITI IN VOLERRA.**



**PALAZZO VITI, GIA' PALAZZO INCONTRI DEL 1500, IN VIA DEI SARTI 41 DI VOLTERRA,
OGGI OSPITA IL MUSEO VITI APERTO AL PUBBLICO.**



ANCHE DOPO IL 1860, ARRIVANO ANCORA LETTERE, COME LE DUE DEL 1863 PER **AMERIGO VITI**, FRATELLO DI GIUSEPPE. DUE COMPAGNIE NAVALI FRANCESI PROPONGONO NAVI PER IL TRASPORTO DI MERCI VERSO IL SUD-AMERICA E L'ASIA.



LETTERA DEL 1861 DA CALCUTTA PER FIRENZE CON LA VALIGIA DELLE INDIE PASSANTE PER LA NUOVA LINEA PER TRIESTE.

Il libro si conclude con una ricca bibliografia e brevi allegati, per una migliore contestualizzazione delle lettere presentate:

- sull'avvento delle navi a vapore,
- la riforma postale e la Rivoluzione Industriale,
- la Guerra di Secessione Americana,
- l'Unione Postale Universale,
- il ruolo dei Lazzaretti di Livorno e Malta,
- le guerre nell'America centro-meridionale,
- la Compagnia Britannica delle Indie Orientali,
- le Guerre dell'Oppio,
- la figura di Emilio Diena.

PRESSO IL PALAZZO VITI NEL 2017 VENNE ORGANIZZATO UN INCONTRO CON LA FAMIGLIA VITI.

LE COMUNICAZIONI OLTREOCEANO DEI VITI
INCONTRO AFI – ASPOT
CON LA FAMIGLIA VITI
28 MAGGIO 2017
ore 10.00
PALAZZO VITI
VOLTERRA
via dei Sarti n° 41



INTERVERRANNO
Umberto e Alessandra Francesca Viti
Alessandro Papanti (ASPOT)
Emilio Simonazzi (AFI)
Angelo Piermattei (AFI)



IN QUELLA OCCASIONE DECISI DI AVVIARE LA RICERCA CHE MI HA PORTATO A SCRIVERE IL LIBRO CHE VI HO PRESENTATO.